



Padova 26/1, 1910

PRESIDENZA
DELLA
FACOLTÀ DI SCIENZE

Carissimo Collega,

Da parecchi colleghi di Facoltà
mi è denunciate il fatto che in
alcuni corsi sono già incominciate
o si è tentato di incominciare
le vacanze abusive. Ma ciò che
mi ha fatto particolare impressione
è la voce, uelta in giro certamente
ad arte, che i naturalisti del primo
biennio abbiano col tuo consenso
già sospesa la frequenza alle lezioni
di Botanica, e che altri, presentatosi
ieri per assisterti, abbiano trovato
la porta chiusa. Credo non dovea
l'amico di inferocanti subito



Di tale voce, perché tu possa
 (cioè che a me non riesce facile)
 appurare la fonte, e provvedere
 anzi tutto a smentirla col fatto.

Se anche ieri toccò a te, come
 al Vicentini, di non trovar stu-
 denti, non ti farà difficile di rac-
 molare qualcuno tra quelli che
 frequentano gli' esercizi e riprendere
 le lezioni. Se si vorrà poi a sta-
 bilire il responsabile della panderia,
 certamente diffusa tra gli ingegni,
 per contestare la negligenza propria
 colla solita calunnia che essa è stata
 condita benevolmente dai professori,
 ne riproverò al Rettore perché dia

un esempio. E la calunnia sarà
smentita dal fatto che le lezioni
proseguono anche con pochi studenti,

Così pure cordiali saluti

appreso.

L. De Marchis